

16 luglio 1980. Festa della Madonna del Monte Carmelo. Mediatrice di grazie.

«Figli prediletti, sono la Mediatrice di grazie. La Grazia è la stessa vita di Dio che viene a voi comunicata. Essa nasce dal seno del Padre e vi è meritata dal Verbo che, nel mio seno verginale, si è fatto uomo per parteciparvi la stessa vita divina e per questo si è offerto Lui stesso come riscatto per voi, diventando così l'unico mediatore tra Dio e l'intera umanità. Dal seno del Padre la Grazia, per giungere a voi, deve perciò passare attraverso il Cuore Divino del Figlio, che ve la comunica nel suo Spirito di amore. Come un raggio di luce, che attraversa una finestra, ne assume forma, colore e disegno, così la grazia divina, meritata da Gesù, può giungere a voi solo attraverso di Lui ed è per questo che essa riproduce in voi il suo stesso disegno, la medesima immagine e vi configura sempre più alla sua stessa Persona. A voi la vita divina può giungere solo sotto la forma di Gesù e quanto più essa cresce in voi, tanto più vi assimila a Lui, in maniera che veramente potete crescere come suoi piccoli fratelli. Attraverso la grazia, il Padre sempre più vi si comunica, il Figlio vi assimila, lo Spirito Santo vi trasforma, attuando un rapporto di vita con la Santissima Trinità, che diviene sempre più forte e operante. Nelle anime in grazia è la stessa Santissima Trinità che vi pone la sua dimora. Questa vita di grazia ha un rapporto anche con la vostra Mamma Celeste. Essendo vera Mamma di Gesù e vostra, la mia mediazione si esercita fra voi e mio Figlio Gesù. È la naturale conseguenza della mia divina maternità. Come Mamma di Gesù sono stata il mezzo scelto da Dio perché mio Figlio potesse giungere a voi. Nel mio seno verginale si è compiuta questa mia prima opera di mediazione. Come vostra Mamma sono stata il mezzo scelto da Gesù perché, attraverso di Me, tutti voi possiate giungere a Lui. Sono vera mediatrice di grazia fra voi e mio Figlio Gesù. Mio compito è quello di distribuire ai miei piccoli bambini quella grazia che sgorga dal seno del Padre, vi è meritata dal Figlio e vi è donata dallo Spirito Santo. Mio compito è quello di distribuirla a tutti i miei figli, secondo quelle particolari necessità di ciascuno, che la Mamma riesce bene a conoscere. Io esercito sempre questa mia funzione. La posso esercitare pienamente però solo verso quei figli che si affidano a Me con perfetto abbandono. La posso esercitare soprattutto verso di voi, figli prediletti che, con la vostra consacrazione, vi siete completamente a Me affidati. Io sono la via che vi conduce a Gesù. Sono la via più sicura, più breve, la via necessaria a ciascuno di voi. Se rifiutate di percorrere questa strada, correte il pericolo di perdervi, durante il percorso. Oggi molti mi hanno voluto mettere da parte, considerandomi quasi un ostacolo per giungere a Gesù, perché non hanno compreso la mia funzione di

mediatrice fra voi e mio Figlio. Così, mai come in questi tempi, molti miei figli corrono il pericolo di non poter giungere a Lui. Il Gesù che incontrano è spesso solo il risultato delle loro umane ricerche, e risponde alle aspirazioni e ai desideri loro, è un Gesù formato su loro misura; non è Gesù, il Cristo, il vero Figlio di Dio e della vostra Mamma Immacolata. Affidatevi a Me con fiducia e resterete fedeli, perché potrò esercitare pienamente la mia opera di mediatrice di grazia. Vi porterò ogni giorno sulla strada di mio Figlio, in maniera che Egli possa crescere in voi fino alla sua pienezza. Questa è la mia grande Opera, che ancora compio nel silenzio e nel deserto. Sotto la mia potente azione di mediatrice di grazia, venite sempre più trasformati in Cristo, per rendervi adatti al compito che vi attende. Avanti dunque con coraggio sulle vie tracciate dalla vostra Mamma Celeste».